

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 DI DISCO

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato, attraverso cui gli organi di governo dell'ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare.

L'elaborazione del bilancio di DiSCo Lazio tiene conto degli obiettivi prioritari caratterizzanti la missione istituzionale dell'Ente nell'ambito del contesto normativo definito dalla Legge Regionale n. 6/2018 *“Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione”*.

L'Ente DiSCo è volto non solo a garantire il diritto allo studio universitario ma anche a favorire il diritto alla conoscenza, affiancando alle politiche classiche la promozione della conoscenza intesa come strumento di inclusione sociale, diritto di cittadinanza, partecipazione democratica e sviluppo del territorio e, considerando la conoscenza come un sistema integrato tra scuola, università e istituti di alta cultura, formazione professionale, ricerca, innovazione ed accesso al mondo del lavoro. L'obiettivo è quello di incentivare un'economia della conoscenza legata allo sviluppo di tutto il territorio regionale anche attraverso la dotazione di strutture e di competenze necessarie a gestire fondi comunitari dedicati all'alta formazione.

Le attività di DiSCo si collocano in sinergia con il Piano regionale triennale di programmazione degli interventi, dei servizi e delle prestazioni, elaborato dalla Giunta Regionale, che indica gli obiettivi generali da perseguire e quelli da realizzare in via prioritaria, nonché le azioni e gli strumenti necessari tenendo conto degli obiettivi della politica di sviluppo regionale a sostegno delle iniziative previste per lo crescita occupazionale, sociale e territoriale, strettamente legati ai fabbisogni che emergono come preminenti dai dati di contesto socio economici.

L'Organo Amministrativo di DiSCo, tenendo conto delle proposte formulate dalla Consulta ed in coerenza con il Piano regionale triennale, adotta il Programma annuale di attività dell'Ente che costituisce l'atto di indirizzo per l'attività amministrativa e gestionale di competenza del Direttore Generale, per l'assegnazione degli obiettivi da realizzare nel periodo di validità del programma stesso e per il riparto delle necessarie risorse umane, strumentali e finanziarie.

Lo *“Statuto dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo”* è stato approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 989 del 20 dicembre 2019.



Il Regolamento di amministrazione e di contabilità dell'Ente DiSCo è stato adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Disco n. 43 del 23 dicembre 2021.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 308 del 15 giugno 2023 è stato stabilito il "Commissariamento dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza (DISCO), ai sensi della legge regionale n. 12/2006, art. 34, comma 2, lett. "c".

Con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00129 del 13/07/2023 è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza (DISCO), con decorrenza immediata fino all'insediamento degli organi istituzionali, a seguito delle relative procedure di legge, e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi.

Nell'ambito del Programma Regionale (PR) cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021-2027, l'Ente DiSCo, in qualità di Soggetto Attuatore, ha gestito e continuerà a gestire nel triennio 2024-2026 dei progetti strategici. Il focus primario sarà rappresentato dall'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", con l'intento di fornire una risposta concreta all'esigenza di un'Europa più sociale, per un rafforzamento degli investimenti a favore dei bisogni della cittadinanza.

Nello specifico DiSCo, sulla scia del successo del piano Generazioni (I e II), realizzerà ed implementerà diverse iniziative volte:

- alla promozione di politiche mirate alla realizzazione di servizi attivi di orientamento al lavoro attraverso il consolidato Network "*Porta Futuro Lazio*". Un progetto legato al miglioramento dell'efficacia e della qualità dei servizi per l'occupazione rivolti a studenti universitari, laureandi/laureati ed a tutti i cittadini in età lavorativa attraverso il potenziamento e l'ulteriore diffusione del Network su tutto il territorio regionale. L'obiettivo specifico dell'iniziativa sarà quello di contribuire al miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro regionale, agendo sia sui singoli individui sia supportando le istituzioni formative e gli attori economici che operano nel territorio;
- all'inclusione sociale, all'innovazione, alla promozione dell'arte e della cultura attraverso il progetto "*Hub Culturali Socialità e Lavoro*", costituito da diversi hot-spot multifunzionali o "Piazze del Sapere" (Hub Moby Dick, Hub GenerAzioni, Hub Officina Pasolini, Hub Multiculturalità e Hub Valmontone) in cui gli utenti avranno la possibilità di fruire di servizi innovativi integrati, aumentando il *matching* tra domanda e offerta di lavoro, consolidando gli spazi già attivi di formazione continua per la cittadinanza. Tali "Piazze del Sapere" contribuiranno nella promozione di iniziative sociali e culturali, erogando un complesso di servizi di *empowerment* volti a incrementare l'occupabilità;
- al potenziamento dei percorsi formativi offerti dagli Atenei pubblici del Lazio, nell'ambito del progetto "*Potenziamento Atenei*", attraverso le Azioni: "*Biblioteche H24*", con una progettualità mirata ad ampliare l'accesso degli studenti negli Atenei, estendendo gli orari di apertura delle aule studio già attive e promuovendo la creazione di nuovi spazi all'interno delle Università e, "*Nuove opportunità per l'accesso alla conoscenza – Aule Studio Cinema/Teatri*", che come già

avvenuto nelle precedenti annualità, offrirà la possibilità per i cittadini di fruire di luoghi idonei allo studio e alla crescita culturale;

- alla formazione di figure professionali in campo artistico mediante tre percorsi di alta formazione dedicati alla canzone, al teatro e alla multimedialità, articolati all'interno del progetto "*Officina delle arti Pier Paolo Pasolini*". L'obiettivo generale continuerà ad essere la trasmissione di conoscenze finalizzate alla formazione di figure professionali trasversali nei tre settori chiave dello spettacolo, oltre che la creazione di progetti artistici *ad hoc* attraverso un finanziamento individualizzato, facilitando in tal senso anche l'inserimento dei destinatari nel mondo del lavoro. Il percorso formativo, quindi, si snoda in 3 azioni formative: "*Canzone*", per acquisire capacità di elaborazione di brani/progetti musicali, affiancata a conoscenze/capacità di distribuzione e di proposta presso canali discografici e manageriali consolidati; "*Teatro*" per l'elaborazione di progetti artistici nei molteplici settori del mondo dello spettacolo, principalmente teatrale ma anche in quello televisivo e cinematografico; "*Multimediale*", per la realizzazione di prodotti audiovisivi e/o l'inserimento in produzioni in diversi settori media: cinema, televisione, web e multimedia;
- alla promozione del diritto allo studio universitario attraverso il progetto "*In Studio*" concepito come uno strumento a sostegno del diritto allo studio nella nostra Regione attraverso l'assegnazione di assegni formativi, contributi per canoni di locazione, contributi per gravissime disabilità, contributi buoni libro e il servizio di tutoraggio per gli studenti universitari detenuti; affinché le Università possano essere frequentate anche da chi proviene da nuclei familiari svantaggiati e possano rappresentare luoghi di inclusione in cui custodire prezioso capitale umano stimolo e opportunità di mobilità sociale. Iniziativa che nel corso degli ultimi anni accademici ha eliminato, di fatto, la figura dello studente "idoneo non vincitore", raddoppiando il numero di vincitori di borsa di studio.

Il bilancio di previsione 2024-2026 dell'Ente DiSCo è stato redatto secondo il sistema contabile e gli schemi di bilancio, nonché nel rispetto dei principi contabili generali, disciplinati dal D.lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili.

La Nota Integrativa, redatta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 5 del summenzionato D.lgs. n. 118/2011 e dall'Allegato 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", ha la funzione di illustrare i dati sintetici riportati nel bilancio di previsione e fornire le informazioni necessarie per una loro adeguata interpretazione, prevedendo un contenuto minimo e ogni altra informazione riguardante le previsioni, necessaria per l'interpretazione del bilancio.

Nel rispetto di quanto definito dal succitato Allegato n.4/1 al D.lgs. n. 118/2011, il bilancio svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di *governance* esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso.

La normativa prevede che il bilancio finanziario sia articolato in titoli e tipologie per la parte entrata e in missioni e programmi per la parte spesa; ai fini della gestione le tipologie della parte entrata sono ripartite in categorie, capitoli ed eventualmente in articoli e i programmi della parte spesa sono suddivisi in titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli.

I Titoli sono definiti in base alla fonte di provenienza delle entrate. Le Tipologie sono definite in base alla natura delle entrate nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle Missioni.

Il bilancio di previsione finanziario espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale ed ha carattere autorizzatorio. Le previsioni riguardanti il primo esercizio sono di competenza e di cassa, e di sola competenza per i due esercizi successivi.

Il bilancio è tenuto sulla base del principio di competenza finanziaria c.d. "potenziata" e affiancato da una contabilità economico patrimoniale per mezzo della quale sono registrate nel loro complesso tutte le transazioni poste in essere dall'Ente, non solo, quindi, quelle afferenti alle cosiddette attività commerciali identificate nella gestione dei servizi di mensa e di residenzialità.

Il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 di DiSCo è stato elaborato tenendo conto delle disposizioni contenute nella Legge di stabilità regionale 2023 e nella Legge di Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Le previsioni del bilancio potranno essere oggetto di eventuale adeguamento successivamente all'approvazione della Legge di Stabilità e di Bilancio Regionale 2024 e/o di possibili ulteriori modifiche normative.

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e il suo sviluppo pluriennale che investe le annualità 2025 e 2026, è stato elaborato in condivisione con i Dirigenti dei Presidi territoriali e i Dirigenti di Area, tenendo conto, prioritariamente dei vincoli derivanti:

- dai contratti in essere;
- dalla programmazione di spesa triennale degli acquisti di beni e servizi;
- dalla programmazione triennale delle opere pubbliche;

e di tutte le altre spese necessarie per il mantenimento ed il miglioramento di funzioni finalizzate alla realizzazione delle attività e degli obiettivi dell'Ente.

DESCRIZIONE DATI FINANZIARI

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2023

Il risultato di amministrazione presunto è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, fondi vincolati, fondi destinati e fondi liberi) al fine di conservare il vincolo di destinazione dei singoli elementi. Per la stesura del bilancio, si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti.

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 rileva un avanzo pari a euro 24.014.460,60 ed è così composto:

Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	(a)	24.014.460,60
Parte accantonata	(b)	4.895.039,05
Parte vincolata	(c)	17.268.066,38
Parte destinata	(d)	993.000,00
Parte disponibile	(e)	858.355,17

La parte accantonata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 di euro 4.895.039,05 è costituita dal Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, diretto ad evitare che accertamenti di entrata di dubbia esigibilità possano finanziare spese esigibili; dal Fondo Rischi per Spese Legali, utilizzabile solo a seguito del verificarsi dei rischi di soccombenza nei contenziosi per i quali sono state accantonate le risorse; da Altri Accantonamenti per Fondi, a tutela degli equilibri di competenza nell'anno, presentando le previsioni di bilancio fisiologici margini di incertezza.

La composizione dei Fondi accantonati è rappresentata nella seguente tabella:

Parte accantonata	Importo
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	3.411.577,14
Fondo rischi spese legali	818.972,92
Altri accantonamenti per Fondi	664.448,99



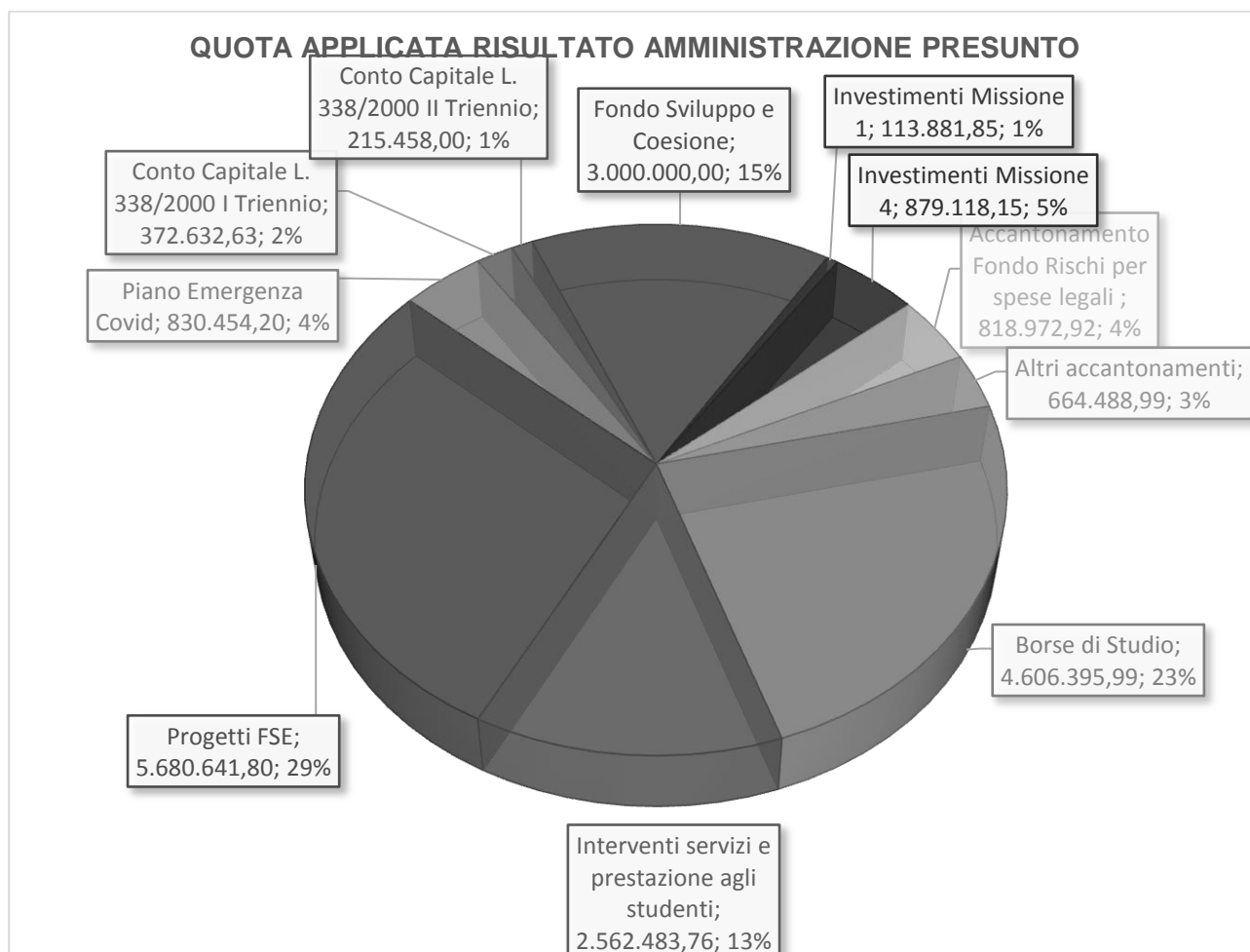
Totale parte accantonata | 4.895.039,05 |

La parte vincolata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 pari ad euro 17.268.066,38, di cui euro 5.814.941,45 derivante da trasferimenti sia di parte corrente sia di parte capitale ed euro 11.453.124,93 derivante da vincoli formalmente attribuiti dall'ente, è applicabile in occasione dell'adozione del bilancio di previsione e, con successive variazioni di bilancio, previa approvazione da parte della Giunta Regionale del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto.

I fondi destinati, presunti al 31/12/2023 per euro 993.000,00, sono costituiti da risorse da riassegnare in conto capitale senza vincolo di specifica destinazione.

La quota libera dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2023 di euro 858.355,17 può essere utilizzata con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio di riferimento e, nel rispetto di specifiche finalità e di preciso ordine di priorità.

La quota di avanzo di amministrazione presunto non applicato al bilancio di previsione finanziario 2024-2024 dell'Ente DiSCo ammonta ad euro 4.269.932,31, ed è costituita da euro 3.411.577,14 per accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e da euro 858.355,17 quale totale di parte disponibile; mentre la quota di avanzo di amministrazione presunto applicato al bilancio di previsione finanziario di DiSCo, a valere sull'annualità 2024, ammonta ad euro 19.744.528,29 ripartita come riepilogato nel grafico che segue:



IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

La rappresentazione contabile del Fondo Pluriennale Vincolato considerato alla data di stesura del Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 dell'Ente DiSCo è così sintetizzabile:

Fondo pluriennale vincolato - ENTRATA	2024	2025	2026
di cui Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	169.255,44	25.000,00	0,00
di cui Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate FPV	169.255,44	25.000,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato - SPESA	2024	2025	2026



di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	25.0000,00	0,00	0,00
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Spese FPV	25.000,00	0,00	0,00

Questa valorizzazione non è indicativa dell'ammontare che valorizzerà definitivamente il Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2023, poiché, nel caso dell'Ente DiSCo, concorrono ad alimentare il medesimo Fondo le spese afferenti l'erogazione delle Borse di Studio, ordinariamente impegnate nell'ultimo bimestre di ogni anno per un importo medio di almeno 50.000.000,00 di euro, e, i Lavori per Opere Pubbliche, anch'esse di solito impegnate, anche, durante l'ultimo trimestre dell'anno in corso, ambedue le tipologie di spesa, con variazione di esigibilità negli anni successivi.

LE ENTRATE

L'analisi delle entrate di un bilancio rappresenta un'operazione prioritaria e fondamentale per valutare la capacità di gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente; in riferimento al loro utilizzo le entrate si possono principalmente classificare in Entrate correnti, ovvero le risorse impiegate dall'ente per la copertura delle spese di ordinaria amministrazione e, in Entrate in conto capitale, ovvero le risorse destinate e/o vincolate alle spese di carattere straordinario.

La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che a vario titolo vengono reperite. L'Ente, per programmare correttamente l'attività di spesa, infatti, deve conoscere quali siano i mezzi finanziari di cui può disporre per garantire un adeguato margine di manovra agli interventi della gestione ordinaria e in c/capitale.

Le poste previste in questa sezione sono state valorizzate tenendo conto - oltre che della prudente stima di avanzo di amministrazione presunto - dei trasferimenti Regionali e Statali sia di parte corrente sia di parte capitale, dei trasferimenti Regionali nell'ambito del Fondo Sociale Europeo e del Fondo Sviluppo e Coesione e, per quanto concerne le entrate extra-tributarie (introiti derivanti dal servizio mensa, dal servizio residenza, dai canoni di locazione immobili, dai rimborsi per spese di personale e su base forfettaria per le attività svolte da DiSCo per la gestione dei progetti FSE e/o FSC e, da altre entrate diverse) dell'andamento della gestione dei servizi nei precedenti esercizi, della popolazione studentesca, del volume dei servizi che saranno erogati e potenziati nell'esercizio di riferimento, adoperando, come per il risultato di amministrazione presunto, il principio della prudenza.

Il totale generale delle Entrate previste per l'annualità 2024 ammonta ad Euro 387.660.375,62, che al netto delle entrate per conto terzi e partite di giro, registra la somma di euro 168.727.399,62, così come rappresentato di seguito, ripartito per Titoli nella prima tabella e per Titoli e Tipologia nella seconda tabella:

Descrizione dell'Entrata	Importo	Incidenza %	
Fondo Pluriennale Vincolato	169.255,44	0,04	100,00
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	19.744.528,29	5,09	
TITOLO 1: Entrate correnti tributarie, contributive e perequative	0,00	0,00	
TITOLO 2: trasferimenti correnti	126.834.311,89	32,72	

TITOLO 3: entrate extra-tributarie	15.599.304,00	4,02	
TITOLO 4: entrate in conto capitale	1.380.000,00	0,36	
TITOLO 5: entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	
TITOLO 6: accensione prestiti	0,00	0,00	
TITOLO 7: anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	1,29	
TITOLO 9: entrate per conto terzi/partite di giro	218.932.976,20	56,48	
Totale Titoli (1-9)	367.746.592,09	94,86	
Totale Generale della Entrata	387.660.375,82	100,00	
Totale Generale al netto delle partite di giro e conto terzi	168.727.399,62	43,52	

Titolo	Tip.	Descrizione Tipologia	Bilancio 2024
1	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00
Totale Titolo "1"			0,00
2	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	126.834.311,89
Totale Titolo "2"			126.834.311,89
3	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	11.075.804,00
	200	Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità ...	0,00
	500	Rimborsi e altre entrate correnti	4.523.500,00
Totale Titolo "3"			15.599.304,00
4	200	Contributi agli investimenti	1.380.000,00
Totale Titolo "4"			1.380.000,00
5	300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00
Totale Titolo "5"			0,00
7	100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00
Totale Titolo "7"			5.000.000,00
9	100	Entrate per partite di giro	166.627.976,20
	200	Entrate per conto terzi	52.305.000,00
Totale Titolo "9"			218.932.976,20
Totale Titoli Entrata			367.746.592,09
Totale Titoli Entrata al netto delle P. d G. e Conto Terzi			148.813.615,89
Avanzo di amministrazione			19.744.528,29
Fondo pluriennale Vincolato parte corrente			169.255,44
Fondo pluriennale Vincolato parte capitale			0,00
Totale Generale Parte Entrata			387.660.375,82

Nella parte entrata i Titoli e le Tipologie rappresentano l'unità di voto del bilancio decisionale.

Il totale generale delle Entrate, esposto in modo più specifico, separato dalle poste tecniche al Titolo 9, dalle anticipazioni (eventuali) da istituto Tesoriere al Titolo 7 e dalla gestione di sterilizzazione I.V.A. detratta dalle entrate extra-tributarie al Titolo 3:

Descrizione Entrata	Entrate	Incidenza %
Avanzo di Amministrazione Presunto Applicato	19.744.528,29	12,25
Fondo Pluriennale Vincolato	169.255,44	0,10
Finanziamento Regionale Parte Corrente	23.800.000,00	14,76
Devoluzione Regionale Tassa per Diritto allo Studio	50.000.000,00	31,01
Devoluzione Regionale Tassa Abilitazione Professionale	1.000.000,00	0,62
Fondo Integrativo Statale	28.800.000,00	17,86
Trasferimento Regionale FSE	23.234.311,89	14,41
Rimborsi Forfettari da gestione FSE	800.000,00	0,50
Revoche BS	1.145.000,00	0,71
Entrate Extra-Tributarie	11.154.304,00	6,92
Trasferimento Regionale Parte Capitale	500.000,00	0,31

Trasferimento per Altri interventi L.338/2000 SDO	880.000,00	0,55
Sub Totale 1	161.227.399,62	100
Anticipazioni Tesoriere	5.000.000,00	
Reverse charge, Split payment (sterilizzazione IVA)	2.500.000,00	
Partite di Giro e Conto Terzi	218.932.976,20	
Sub Totale 2	226.432.976,20	
Totale Entrate	387.660.375,82	

Le assegnazioni regionali e statali di parte corrente, per l'ammontare di euro 126.834.311,89, consistono in:

- euro 28.800.000,00 quale Fondo Integrativo Statale per borse di studio, iscritto per il pari importo trasferito a DiSCo da parte del MIUR nell'esercizio 2023, per l'anno accademico 2023/2024;
- euro 23.800.000,00 quale trasferimento regionale annuo per la gestione delle spese di personale in ruolo, funzionamento amministrativo e, per tutti gli interventi i servizi e le prestazioni a favore della generalità degli studenti universitari;
- euro 50.000.000,00 quale devoluzione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario;
- euro 1.000.000,00 quale devoluzione della tassa di abilitazione professionale;
- euro 23.234.311,89 per la gestione dei diversi progetti nell'ambito Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) per il periodo 2021-2027, e in particolare:

HUB GENERAZIONI 3	1.000.000,00
IN STUDIO GENERAZIONI 3	15.000.000,00
PORTA FUTURO GENERAZIONI 3	4.833.336,25
OFFICINA CTM PASOLINI BIENNIO 2023_2024	1.567.642,30
POTENZIAMENTO ATENEI GENERAZIONI 3 (AZIONE 1) BIBLIOTECHE	500.000,00
POTENZIAMENTO ATENEI GENERAZIONI 3 (AZIONE 2) - AULE STUDIO - CINEMA/TEATRI	333.333,34

La stima delle entrate extra-tributarie include, principalmente, gli introiti derivanti dalla gestione di attività proprie, quantificate, queste ultime, in Euro 11.154.304,00, come: il servizio mensa per un importo di circa 5.900.000,00 euro, il servizio alloggio per un importo di circa 4.950.000,00 euro e proventi da altri servizi vari per un importo di 300.000,00 circa. Confluiscono, altresì, nelle entrate extra-tributarie le previsioni di recupero per revoche da borse di studio per un importo pari ad euro 1.145.000,00, vincolate alla gestione dei benefici a concorso per gli studenti universitari, i rimborsi per spese di personale e su base forfettaria per le attività svolte da DiSCo a favore dell'attuazione dei progetti FSE per un importo pari ad euro 800.000,00 e, le entrate generate dalla gestione del Reverse Charge e Split Payment quale sterilizzazione dell'IVA, per euro 2.500.000,00.

Il totale dei trasferimenti regionali di parte capitale è pari ad euro 1.380.000,00, di cui:

- euro 500.000,00 quale trasferimento ordinario per il potenziamento delle strutture in uso e/o di proprietà dell'Ente, destinate, prioritariamente, al servizio abitativo a favore degli studenti fuori sede;
- euro 880.000,00, nell'ambito del Fondo Sviluppo e Coesione, per lavori di adeguamento normativo in termini di ridotto impatto ambientale, efficientamento energetico, sicurezza e misure prevenzione incendi sullo stabile sito presso l'area dello "SDO di Pietralata", destinato a residenze e servizi correlati per gli studenti dell'Università degli studi di Roma Sapienza; le ulteriori quote, fino a



concorrenza di euro 4.400.000,00 sono state stanziare nelle annualità 2022 e 2023, rispettivamente per 2.200.000,00 e 1.320.000,00 euro, come da Determinazione Dirigenziale G10705 del 05/08/2022.

Al Titolo 7 della parte entrata correlato al Titolo 5 della parte spesa è stanziato l'importo di 5.000.000,00 di euro quale eventuale anticipazione di tesoreria destinata a fronteggiare esigenze di liquidità. Il loro ammontare rientra nell'importo stabilito dall'art. 69, comma 9 bis del D.lgs. n. 118/2011 a norma del quale gli enti pubblici strumentali delle regioni possono contrarre anticipazioni per un importo non eccedente il 10 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate derivante da trasferimenti correnti della regione; le eventuali relative movimentazioni saranno esposte in allegato al rendiconto di gestione al 31 dicembre ai fini della conciliazione con il conto del tesoriere.

Al Titolo 9 della parte entrata correlato al Titolo 7 della parte spesa sono allocati gli stanziamenti per le partite di giro e c/terzi, la cui equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni è garantita dalla correlazione in base alla quale sono registrate e imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. L'elevato ammontare presunto (218.932.976,20) è riconducibile, principalmente, agli stanziamenti relativi: al riversamento delle disponibilità liquide su contabilità speciale della Regione Lazio per un importo pari a euro 85.000.000,00, alla regolarizzazione della devoluzione da parte della Regione Lazio della tassa regionale per il diritto allo studio e della tassa di abilitazione professionale pari alla somma complessiva di euro 51.000.000,00 e, alle partite di giro varie per la somma di euro 74.100.000,00, quale posta tecnica per il riallineamento delle disponibilità di cassa di DiSCo nei diversi sottoconti.

PREVISIONI DI CASSA

Le previsioni di cassa sono state elaborate tenendo conto del superamento dell'obbligo del pareggio di cassa. Il bilancio di previsione, infatti, è deliberato garantendo un fondo di cassa finale non negativo:

- + Fondo cassa iniziale
- + Incassi al netto del FCDE
- Pagamenti
- = Fondo cassa finale \geq ZERO

A norma del Principio contabile applicato di cui all'Allegato n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., l'unico limite previsto dalle vigenti norme è quello per cui le previsioni di cassa, non superino la somma dei residui più competenza. Il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 per il solo esercizio 2024, prevede, quale previsione di cassa, nella parte entrata euro 569.167.643,97 e nella parte spesa euro 499.904.119,54. Il fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio è pari a euro 47.182.131,51, così come rappresentato anche nel Quadro Generale Riassuntivo dell'Allegato 9 al Bilancio di Previsione.

LE SPESE

L'analisi delle spese è indicativo per valutare l'efficienza e l'economicità dell'amministrazione ed è fondamentale per la ricerca di nuove soluzioni tese a migliorare la gestione dell'ente, l'allocazione delle

risorse e per raggiungere uno standard qualitativo sempre più elevato, oltre che per utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo, sia ad inizio esercizio che durante l'intera gestione, un costante equilibrio di bilancio. Il volume delle spese è correlato all'ammontare complessivo delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio.

Le spese che l'Ente DiSCo sostiene per la realizzazione della propria missione istituzionale, si collocano in diverse Missioni e Programmi; gli aspetti contabili si analizzeranno suddivisi per Titoli, per poi passare alla loro scomposizione in macroaggregati e sulle diverse voci di bilancio riguardanti le spese per il personale, le spese per gli interventi, le forniture e i servizi in beneficio degli aventi diritto, le spese per il funzionamento amministrativo, le spese per il potenziamento delle strutture e gli investimenti.

La struttura di bilancio dell'Ente DiSCo, oltre che rispettare gli schemi previsti dal D.lgs. 118/2011 e s.m.i., è stata adeguata all'assetto riorganizzativo delle strutture dell'Ente DiSCo, secondo quanto disposto dal Decreto n.20 del 24 dicembre 2020, attraverso l'utilizzo dei Centri di Responsabilità (CdR), che, oltre a favorire lo sviluppo e l'ottimizzazione del controllo di gestione, consentono di agevolare le attività di programmazione, di previsione, di rendicontazione e di monitoraggio della gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente, dando la possibilità ad ogni Dirigente di Area o di Presidio Territoriale e/o ad ogni singola P.O. di operare nell'ambito del bilancio sulle voci di propria competenza.

Le previsioni di spesa sono state formulate in relazione ai vincoli di provenienza, alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili in coerenza con quanto disposto dall'art. 2 della Legge Regionale 6/18 recante disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione.

La risultanza generale della parte spesa ammonta a complessivi euro 387.660.375,82, che suddivisa per Titoli risulta così valorizzata:

Descrizione della Spesa	Importo	Incidenza %	
TITOLO 1: spese correnti	160.731.308,99	41,46	100,00
TITOLO 2: spese in conto capitale	2.996.090,63	0,77	
TITOLO 3: spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	
TITOLO 4: rimborso prestiti	0,00	0,00	
TITOLO 5: chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	5.000.000,00	1,29	
TITOLO 7: spese per conto terzi e partite di giro	218.932.976,20	56,48	
Totale Generale della Spesa	387.660.375,82	100,00	
Totale al netto delle partite di giro e conto terzi	168.727.399,62	43,52	

In relazione alle competenze istituzionali che caratterizzano l'Ente Regionale DiSCo, sono attive le seguenti Missioni:

- Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Missione 4: Istruzione e diritto allo studio
- Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- Missione 20: Fondi e accantonamenti
- Missione 60: Anticipazioni finanziarie
- Missione 99: Servizi per conto terzi e partite di giro

Nella tabella che segue sono ricapitolate le Missioni gestite da DiSCo, ripartite per Titoli:

Missione	Titolo	Importo	Incidenza %	
1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	1 - Corrente	13.574.104,39	3,50	100,00
	2 - Capitale	268.000,00	0,07	
4 - Istruzione e Diritto allo Studio	1 - Corrente	115.095.661,89	29,69	
	2 - Capitale	2.693.090,63	0,69	
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Corrente	77.165,00	0,02	
15 - Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale	1 - Corrente	29.710.407,89	7,66	
	2 - Capitale	35.000,00	0,01	
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Corrente	2.273.969,82	0,59	
	2 - Capitale	0,00	0,00	
60 - Anticipazioni Finanziarie	5 - Anticipazioni	5.000.000,00	1,29	
99 - Servizi per conto Terzi	7 - P.G. e C/Terzi	218.932.976,20	56,48	
Totale Generale della Spesa		387.660.375,82	100,00	
Totale al netto delle partite di giro e conto terzi		168.727.399,62	43,52	

Nella parte spesa le Missioni e i Programmi, articolati in titoli, rappresentano l'unità di voto del bilancio decisionale.

L'attribuzione di risorse suddivisa per Missioni e Programmi è rappresentata nella successiva tabella:

MISS	DESCRIZIONE PROGRAMMI		2024
01	01	Organi istituzionali	374.000,00
	02	Segreteria generale	879.750,00
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	3.574.479,60
	06	Ufficio tecnico	1.041.000,00
	08	Statistica e sistemi informativi	1.412.500,00
	10	Risorse umane	6.228.374,79
	11	Altri servizi generali	332.000,00
Totale Missione 1			13.842.104,39
04	04	Istruzione universitaria	114.788.752,52
	08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	3.000.000,00
Totale Missione 4			117.788.752,52
12	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	77.165,00
Totale Missione 12			77.165,00
15	04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	29.745.407,89
Totale Missione 15			29.745.407,89
20	01	Fondo di riserva	1.483.461,91
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	790.507,91
Totale Missione 20			2.273.969,82
60	01	Anticipazioni di tesoreria	5.000.000,00
Totale Missione 60			5.000.000,00
99	01	Servizi per conto terzi e partite di giro	218.932.976,20
Totale Missione 99			218.932.976,20
Totale generale della Spesa			387.660.375,82

Di seguito il totale della spesa è rappresentato, nella prima tabella, suddiviso per Titoli e Macroaggregati, e, nella seconda tabella, per Titoli, Missioni e Macroaggregati:

Descrizione Titolo		Descrizione MacroAggregati		Previsioni
1	Spese correnti	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	10.369.074,79
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	1.987.267,84
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	34.384.935,06
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	104.384.594,15
		5	TRASFERIMENTI DI TRIBUTI	-
		7	INTERESSI PASSIVI	17.000,00

		9	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELL'ENTRATE	3.653.246,07
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	5.935.191,08
TOTALE TITOLO 1				160.731.308,99
2	Spese in conto capitale	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	2.996.090,63
		5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	-
TOTALE TITOLO 2				2.996.090,63
5	Anticipazioni di Tesoreria	1	ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	5.000.000,00
TOTALE TITOLO 5				5.000.000,00
7	Spese per c/terzi e partite di giro	1	USCITE PER PARTITE DI GIRO	166.622.976,20
		2	USCITE PER CONTO TERZI	52.310.000,00
TOTALE TITOLO 7				218.932.976,20
TOTALE COMPLESSIVO				387.660.375,82

TITOLO	MISS.	DESCRIZIONE MACROAGGREGATI		BILANCIO 2024	
- 1 - Spese di parte corrente	1	01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	6.286.074,79	
		02	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	479.300,00	
		03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	3.901.229,60	
		07	INTERESSI PASSIVI	16.000,00	
		09	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELL' ENTRATE	215.500,00	
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	2.676.000,00	
	Totale Missione 1 - Titolo 1				13.574.104,39
	4	01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	3.631.000,00	
		02	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	1.007.200,00	
		03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23.271.640,52	
		04	TRASFERIMENTI CORRENTI	84.504.021,37	
		05	TRASFERIMENTI DI TRIBUTI	0,00	
		07	INTERESSI PASSIVI	1.000,00	
		09	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELL' ENTRATE	2.590.000,00	
	10	ALTRE SPESE CORRENTI	90.800,00		
	Totale Missione 4 - Titolo 1				115.095.661,89
	12	03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	77.165,00	
	Totale Missione 12 - Titolo 1				77.165,00
	15	01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	452.000,00	
		02	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	500.767,84	
		03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	7.134.899,94	
		04	TRASFERIMENTI CORRENTI	19.880.572,78	
09		RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELL' ENTRATE	847.746,07		
10		ALTRE SPESE CORRENTI	894.421,26		
Totale Missione 15 - Titolo 1				29.710.407,89	
20	10	ALTRE SPESE CORRENTI	2.273.969,82		
Totale Missione 20 - Titolo 1				2.273.969,82	
Totale Titolo 1 - Spese di Parte Corrente				160.731.308,99	
- 2 - Spese di parte capitale	1	02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	268.000,00	
	Totale Missione 1 - Titolo 2				268.000,00
	4	02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	2.693.090,63	
		05	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	
	Totale Missione 4 - Titolo 2				2.693.090,63
	15	02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	35.000,00	
	Totale Missione 15 - Titolo 2				35.000,00
20	05	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00		
Totale Missione 20 - Titolo 2				0,00	
Totale Titolo 2 - Spese di Parte Capitale				2.996.090,63	
- 5 - Ant. Tesoreria	60	01	ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	5.000.000,00	
Totale Missione 60 - Titolo 5				5.000.000,00	

Totale Titolo 5 - Anticipazioni di Tesoreria			5.000.000,00	
- 7 - P. di G. e C/Terzi	99	01	USCITE PER PARTITE DI GIRO	166.622.976,20
		02	USCITE PER CONTO TERZI	52.310.000,00
Totale Missione 99 - Titolo 7			218.932.976,20	
Totale Titolo 7 - P. di G. e Conto Terzi			218.932.976,20	
TOTALE COMPLESSIVO			387.660.375,82	

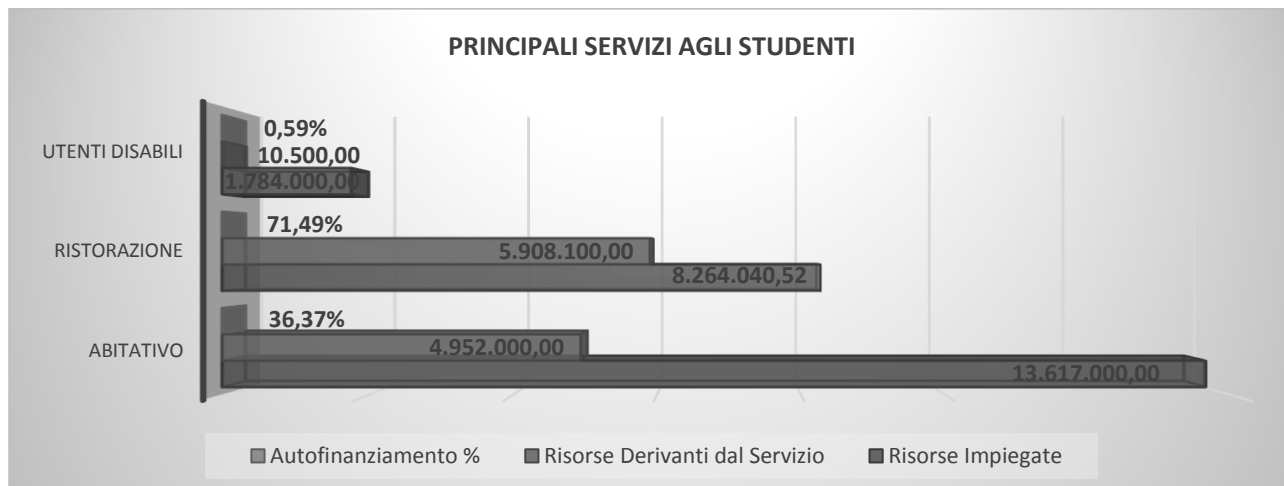
L'elevata incidenza delle spese fisse ed incomprimibili, afferenti, soprattutto, all'erogazione dei servizi degli interventi e delle prestazioni in favore della generalità degli studenti universitari del Lazio, comporta un modesto margine di flessibilità delle previsioni di spesa nel bilancio di DiSCo Lazio.

Di seguito sono esposte le principali spese in favore della popolazione studentesca:

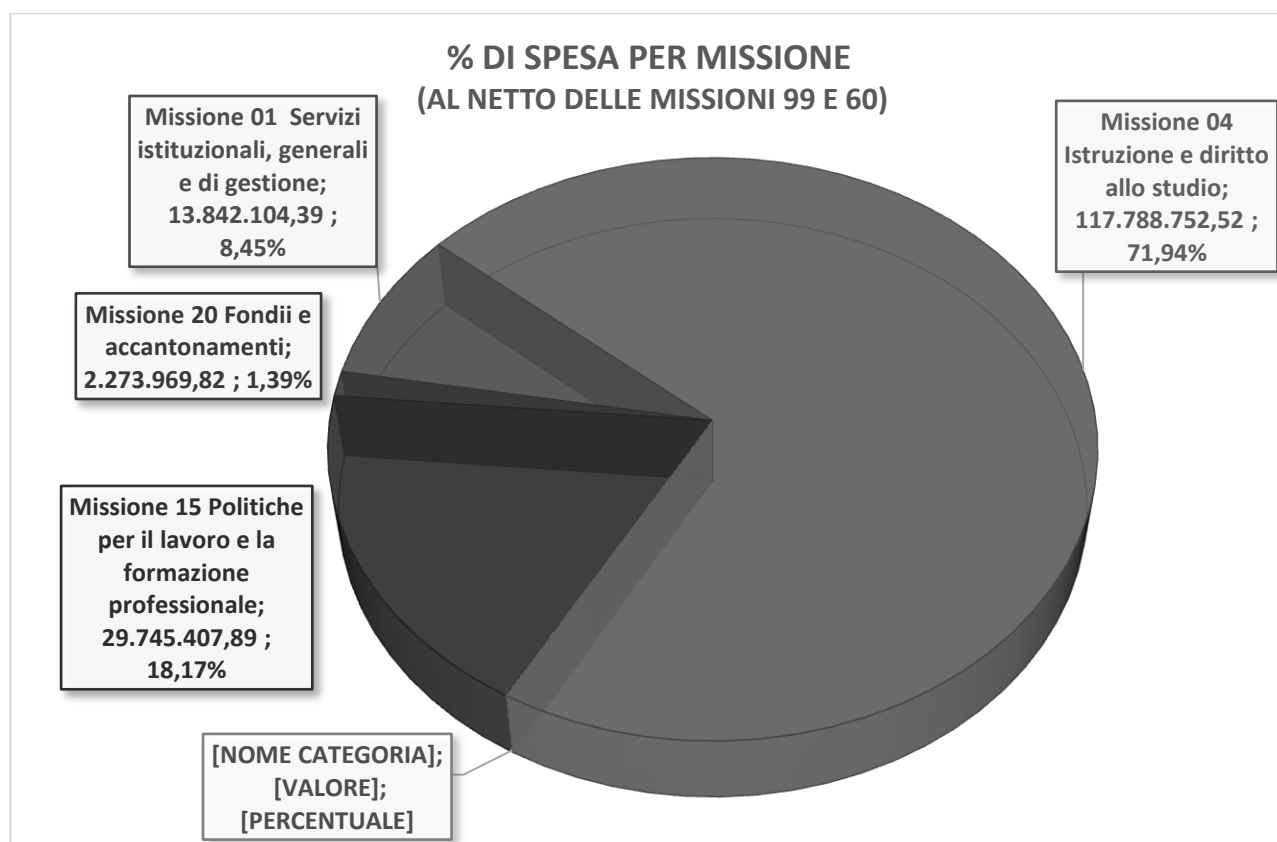
DESCRIZIONE NATURA SPESA	IMPORTO	DESCRIZIONE E TOTALI PER PDI	
SERVIZIO MENSA CONVENZIONATA	8.264.040,52	10.198.040,52	Contratti di servizio pubblico
INTERVENTI A FAVORE DELLE FASCE DI UTENZA DISAGIATE	1.784.000,00		
AGEVOLAZIONI PER IL TRASPORTO	140.000,00		
INFORMAZIONE ED ORIENTAMENTO FORMATIVO	10.000,00	6.651.000,00	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente
PULIZIA LOCALI, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE	2.106.000,00		
SPESA DI VIGILANZA E PORTIERATO	4.350.000,00		
TRASPORTI FACCHINAGGI	195.000,00		
UTENZE (ELETTRICHE IDRICHE E GAS) E CANONI	3.265.000,00		
MANUTENZIONE ORDINARIA, LOCALI, IMPIANTI, AUTOMEZZI, MOBILI, MACCHINARI. ED ATTREZZATURE	2.340.000,00	2.343.000,00	UtENZE e Canoni Manutenzione ordinaria e riparazioni
SICUREZZA SUL LAVORO	3.000,00	797.500,00	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani
TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	797.500,00		
COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE ISTITUZIONALE E URP	250.000,00	250.000,00	Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta
ACQUISTO DI SERVIZI PER VERDE ED ARREDO URBANO	113.000,00	185.000,00	Altri servizi
ALTRI SERVIZI N.A.C.	72.000,00		
ALTRE SPESE CORRENTI DIVERSE < 100.000,00	546.000,00	546.000,00	Diversi
	24.235.540,52	24.235.540,52	

La copertura delle spese per l'acquisto di beni e servizi in favore degli studenti derivano, oltre che da quota parte del trasferimento annuo regionale di parte corrente, dai proventi di alcuni dei servizi stessi, fra cui, principalmente, dal servizio mensa, dal servizio abitativo e dal servizio in favore delle fasce disagiate.

Le risorse impiegate per tali spese, sotto rappresentate, sono calcolate al netto degli interventi in c/capitale e delle spese di personale impiegato:



Per l'Ente DiSCo il bilancio, se esaminato al netto della Missione 99 "Servizi per conto terzi e partite di giro" e della Missione 60 "Anticipazioni finanziarie", si sviluppa, sostanzialmente, nella Missione 4 "Istruzione e diritto allo Studio", e nella Missione 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale", così come si rileva nel grafico che segue:



IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'



Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), la cui costituzione è obbligatoria, è diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese certe ed esigibili nel corso del medesimo esercizio.

L'ammontare dell'apposita posta contabile stanziata nel bilancio di previsione è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione - media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata - nei cinque esercizi precedenti.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa.

L'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Ente DiSCo ha considerato oggetto di svalutazione dei crediti le entrate correnti riferite a:

- revoche di borse di studio a studenti che, a seguito di verifica, non sono risultati in possesso dei prescritti requisiti da bando;
- introiti per servizi alloggio nella misura in cui il beneficio è oggetto di revoca verso quegli studenti che non hanno ottenuto i requisiti di merito previsti dal bando stesso e devono pagare il beneficio, inizialmente concesso gratuitamente;
- proventi da servizi vari, introiti derivanti da rimborsi di terzi, entrate eventuali e varie in considerazione che per questa tipologia di incassi esiste comunque un'alea nella riscossione.

Nel corso dell'esercizio, ed in particolare in fase di assestamento di bilancio, gli accantonamenti saranno rivisti sulla base degli accertamenti maturati e di eventuali variazioni degli stanziamenti di previsione.

L'importo accantonato nel bilancio di previsione finanziario 2024-2026 dell'Ente ammonta ad euro 790.507,91 per l'intero triennio, prevalentemente determinato dalle voci afferenti i crediti derivanti da revoche da borse di studio.

IL FONDO RISCHI PER SPESE LEGALI

Alla determinazione del fondo rischi per spese legali si provvede sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione a prudente valutazione dell'ente, integrato del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio. L'organo di revisione dell'ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti. L'importo accantonato dall'Ente DiSCo nel bilancio di previsione finanziario 2024-2026 è stato previsto unicamente nell'annualità 2024 per un importo pari a 818.972,92 euro.

IL FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

Il FGDC, istituito con la Legge 145/2018 commi da 859 a 873 dell'articolo 1 e modificato dal Decreto Legge n. 152/2021 art. 9, ha l'obiettivo di garantire all'amministrazione di disporre delle risorse necessarie a velocizzare i pagamenti delle proprie obbligazioni commerciali e a ridurre la relativa voce di debito residuo.

Il FGDC rappresenta un accantonamento obbligatorio nei casi in cui si verificano specifici presupposti, riferiti all'esercizio precedente, previsti dal sopra citato comma 859 e, va iscritto nella Missione 20 (Fondi e accantonamenti) al Programma 3 (Altri accantonamenti) prevedendo il solo stanziamento di competenza sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti.

Alla data di stesura del Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026, quindi, per l'esercizio 2024, è stato iscritto, quale accantonamento al FGDC, l'importo di euro 81.555,62, pari a quanto confluito nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023, ovvero pari a quanto fissato per l'esercizio 2023, sulla base della verifica delle condizioni stabilite dalla succitata L. 145/2018.

PREVISIONI TRIENNALI

Gli stanziamenti previsti, sia nella parte entrata sia nella parte spesa, concernenti le previsioni di bilancio per gli esercizi 2025 e 2026, sono espressi nelle tabelle sottostanti. La parte entrata è rappresentata per Titoli e Tipologia e, la parte spesa è esposta per Missioni e Programmi nella prima tabella e per Titoli e Macroaggregati nella seconda tabella:

ENTRATA

Tit.	Tip.	Descrizione Tipologia	Bilancio 2025	Bilancio 2026
1	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00
Totale Titolo "1"			0,00	0,00
2	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	126.474.660,84	108.288.000,00
	102	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00
Totale Titolo "2"			126.474.660,84	108.288.000,00
3	100	Vendita di beni e servizi e proventi gestione dei beni	11.075.804,00	11.075.804,00
	500	Rimborsi e altre entrate correnti	4.523.500,00	4.523.500,00
Totale Titolo "3"			15.599.304,00	15.599.304,00
4	200	Contributi agli investimenti	500.000,00	500.000,00
Totale Titolo "4"			500.000,00	500.000,00
5	300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
Totale Titolo "5"			0,00	0,00
7	100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00
Totale Titolo "7"			5.000.000,00	5.000.000,00
9	100	Entrate per partite di giro	10.000,00	10.000,00
	200	Entrate per conto terzi	50.000,00	50.000,00
Totale Titolo "9"			60.000,00	60.000,00
Totale Titoli Entrata			147.633.964,84	129.447.304,00
Totale Titoli Entrata al netto delle P. d G. e Conto Terzi			147.573.964,84	129.387.304,00
Fondo pluriennale Vincolato parte corrente			25.000,00	0,00
Fondo pluriennale Vincolato parte capitale			0,00	0,00
Totale Generale Parte Entrata			147.658.964,84	129.447.304,00

SPESA

Le previsioni di spesa per gli esercizi 2025 e 2026 garantiscono, unicamente, la copertura dei vincoli derivanti dai contratti in essere, dalla programmazione di spesa triennale per la fornitura di beni e

di servizi e dalla programmazione triennale delle Opere Pubbliche; quest'ultima programmazione è sottostimata in termini di necessità di interventi poiché allineata al volume delle risorse disponibili.

MISS	DESCRIZIONE PROGRAMMI		2025	2026
01	01	Organi istituzionali	374.000,00	374.000,00
	02	Segreteria generale	876.150,00	876.150,00
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	3.580.679,60	3.580.679,60
	06	Ufficio tecnico	985.000,00	985.000,00
	08	Statistica e sistemi informativi	1.296.000,00	1.296.000,00
	10	Risorse umane	5.028.374,79	5.028.374,79
	11	Altri servizi generali	332.000,00	332.000,00
Totale Missione 1			12.472.204,39	12.472.204,39
04	04	Istruzione universitaria	105.930.591,70	105.905.591,70
	08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	-	-
Totale Missione 4			105.930.591,70	105.905.591,70
12	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	-	-
Totale Missione 12			0,00	0,00
15	04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	22.874.660,84	4.688.000,00
Totale Missione 15			22.874.660,84	4.688.000,00
20	01	Fondo di riserva	531.000,00	531.000,00
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	790.507,91	790.507,91
Totale Missione 20			1.321.507,91	1.321.507,91
60	01	Anticipazioni di tesoreria	5.000.000,00	5.000.000,00
Totale Missione 60			5.000.000,00	5.000.000,00
99	01	Servizi per conto terzi e partite di giro	60.000,00	60.000,00
Totale Missione 99			60.000,00	60.000,00
Totale generale della Spesa			147.658.964,84	129.447.304,00

Descrizione Titoli		Descrizione MacroAggregati		2025	2026
1	Spese correnti	1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	7.996.321,80	7.547.074,79
		2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	1.486.997,92	1.194.725,81
		3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	31.921.696,13	26.743.945,11
		4	TRASFERIMENTI CORRENTI	92.223.069,80	81.230.625,38
		5	TRASFERIMENTI DI TRIBUTI	-	-
		7	INTERESSI PASSIVI	17.000,00	17.000,00
		9	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELL'ENTRATE	3.534.586,45	3.018.000,00
		10	ALTRE SPESE CORRENTI	4.919.292,74	4.135.932,91
TOTALE TITOLO 1				142.098.964,84	123.887.304,00
2	Spese in c/capitale	2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	500.000,00	500.000,00
		5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	-	-
TOTALE TITOLO 2				500.000,00	500.000,00
5	Anticipaz. Tesoreria	1	ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	5.000.000,00	5.000.000,00
TOTALE TITOLO 5				5.000.000,00	5.000.000,00
7	Spese per c/ terzi e partite di giro	1	USCITE PER PARTITE DI GIRO	10.000,00	10.000,00
		2	USCITE PER CONTO TERZI	50.000,00	50.000,00
TOTALE TITOLO 7				60.000,00	60.000,00
TOTALE COMPLESSIVO				147.658.964,84	129.447.304,00



In attuazione delle disposizioni agli articoli 4 e 18 del D.lgs 118/2011, l'art. 5 del DM 12 maggio 2016 (Allegato Tecnico di Trasmissione Versione 41.4) ha definito le modalità di comunicazione alla BDAP dei bilanci e dei dati contabili delle Regioni e, tra gli altri, dei loro enti ed organismi strumentali.

Con riferimento ai primi adempimenti richiesti agli enti, per i bilanci di previsione, è stata adottata la seguente tempistica:

- a partire dal 1 dicembre 2016 il sistema ha permesso l'acquisizione dei preventivi 2016 e 2017.

Il bilancio di previsione 2016-2018 doveva essere trasmesso entro il 31 dicembre 2016, il bilancio di previsione 2017-2019 invece, doveva essere trasmesso entro 30 giorni dall'approvazione.

Per gli esercizi successivi a quelli di avvio del sistema, si prevede la seguente tempistica per la trasmissione dei bilanci armonizzati al sistema BDAP:

- a partire dal 1 dicembre dell'esercizio N il sistema permetterà l'acquisizione del bilancio di previsione per il triennio successivo N+1, N+2, N+3.

Il Direttore Generale
F.to Dott. Paolo Cortesini